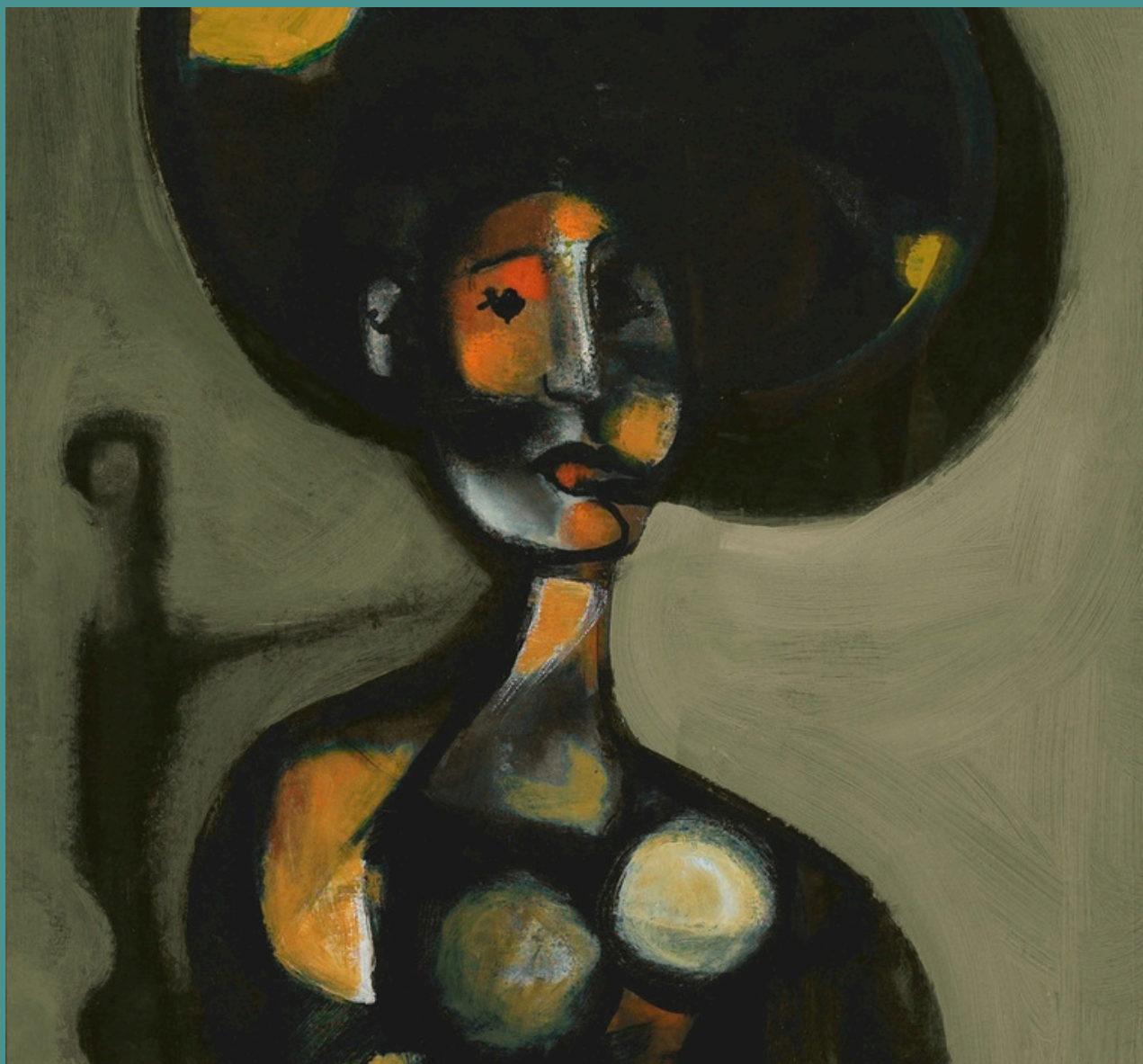


RODELLO ARTE
2026/2027
IX EDIZIONE

CALL PER
ARTISTI



IL SACRO
E LA SPERANZA

RODELLO ARTE
2026/2027
IX EDIZIONE

CALL PER
ARTISTI

MUD RODELLO **MUSEO
DI ARTE
SACRA
CONTEMPORANEA**

A | CC
Associazione
Culturale
Colline
e Culture

Con il sostegno di

 **REGIONE
PIEMONTE**



Comune
di Rodello


**FONDAZIONE DEI SANTI
LORENZO E TEOBALDO**

 **FONDAZIONE CRC**

**IL SACRO
E LA SPERANZA**

RODELLO **ARTE**

La Fondazione Museo Diocesano di Alba, l'Associazione Colline e Culture e il Comune di Rodello propongono la nona edizione della call "Rodello Arte" che ha come obiettivo la produzione di opere d'arte contemporanea. L'iniziativa, nata nel 2017, ha sinora raccolto intorno a sé oltre ottanta artisti provenienti da diverse parti d'Italia e d'Europa, afferenti a discipline artistiche differenti.

Nelle precedenti edizioni le opere prodotte hanno rappresentato il rapporto tra il Sacro e la Terra, il Sacro e il Viaggio, il Sacro e la Fragilità, il Sacro e il Dono. I temi ispiratori del quinto biennio sono il Sacro e la Speranza. La IX edizione della call si connette, inoltre, con l'evento Alba Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2027.

Il progetto è promosso grazie al contributo di: Fondazione Santi Lorenzo e Teobaldo, Regione Piemonte, del Comune di Rodello (CN), Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Sulle colline di Langa, a Rodello, il canonico Mario Battaglini, parroco del paese, promosse nel 1964 un seminario sperimentale cui aderirono giovani artisti in cerca di spazi adatti a far pittura, quali Piero Ruggeri, Giorgio Ramella, Bruno Sandri, Beppe Morino sotto la guida di Enrico Paulucci, chiedendo loro di impegnarsi sul tema dell'arte religiosa con tecniche e stile contemporanei.

L'invito era di raccogliere gli stimoli offerti dal Concilio Vaticano II: Paolo VI, infatti, sollecitava gli artisti ad allacciare una rinnovata alleanza con la comunità cristiana, in cui esprimere con creatività e libertà il proprio genio artistico.

Le opere dei giovani artisti piemontesi si imposero suscitando dibattiti e valutazioni accese, perché legate al superamento di forme consolidate di arte religiosa per lo più ferme a deteriori e ripetitive raffigurazioni devozionali. Il gruppo di opere allora prodotte è rimasto in dotazione e custodia nella Chiesa dell'Immacolata e formarono il primo nucleo del museo di arte religiosa di Rodello.

In quell'ambito si colloca l'incontro, nel 1969 a Torino, tra l'artista Dedalo Montali e don Mario Battaglini impegnato a fondare, sempre a Rodello, "La Residenza", una casa di cura, e a cercare un artista che ne illustrasse la cappella, secondo le nuove istanze conciliari. La sua opera rappresenta un'acuta rappresentazione della Chiesa del Vaticano II.

CALL **2027**

In risonanza con il pensiero di papa Francesco secondo cui “i musei devono accogliere nuove forme d’arte. Devono spalancare le porte alle persone di tutto il mondo. Essere uno strumento di pace. Essere vivi”,

Rodello Arte vuole stimolare la produzione di arte sacra, valorizzando il fecondo spirito intellettuale e creativo che, a partire dagli anni '60, caratterizza questo angolo di Langa, dando ampio spazio alla multidisciplinarietà, al dialogo tra gli artisti e ai modi in cui intendono esprimere il Sacro tramite il mezzo artistico.

La call 2027 è finalizzata alla ricerca di artisti che realizzino opere d’arte ispirate ai temi del Sacro e della Speranza. Impersonificata nella cultura greca da Elpis, secondo Esiodo la Speranza rappresenta l’unico bene rimasto all’umanità nel vaso di Pandora.

Definita anche come “bene comune a tutti gli uomini”, è una tonalità emotiva che ha a che fare con il tempo e con l’attesa. E’ una aspettazione fiduciosa, mossa dalla mancanza e dal desiderio che spingono a tendere verso una meta.

Spesso rappresentata dagli artisti come una donna o un’ancora, nel mondo cristiano la Speranza è una virtù teologale, un dono di Dio, una certezza radicata nella vita eterna.

È una forza attiva, un moto che in virtù della promessa del Paradiso e della beatitudine annunciata dal Vangelo, aspira alla felicità.

LE TRE FASI DEL PERCORSO

Il percorso di Rodello Arte si articola in tre fasi che intendono favorire la conoscenza e la condivisione tra artisti. Vuole inoltre riallacciare il confronto tra committenza, espressioni artistiche e contesti espositivi. Per questa ragione grande rilevanza è data alle giornate di workshop.

Gli incontri, che prevedono il coinvolgimento di formatori e professionisti con competenze multidisciplinari, e operatori del settore, sono da intendersi come momenti centrali del progetto, occasione di approfondimento e di lavoro in gruppo.

—

Il workshop è propedeutico alla creazione delle opere d'arte, oggetto della mostra collettiva Rodello Arte. La partecipazione in presenza è obbligatoria.

01 WORKSHOP RESIDENZIALE

Due giornate a Rodello
28-29 novembre 2026

02 REALIZZAZIONE OPERE E PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

Incontro di accompagnamento in itinere per la produzione dell'opera d'arte, che dovrà pervenire a Rodello entro il 15 gennaio 2027

03 MOSTRA COLLETTIVA

Museo di Arte Sacra Contemporanea di Rodello, dal 6 febbraio al 14 marzo 2027

01 WORKSHOP

La prima fase consisterà in un workshop residenziale di due giornate (Rodello, 28-29 novembre 2026) che attraverso testimonianze, esperienze e laboratori, permetterà di approfondire e confrontarsi sui temi ispiratori della call.

Le giornate offriranno inoltre l'opportunità di conoscere il contesto paesaggistico di Rodello e delle Langhe, i luoghi e le collezioni d'arte descritte in premessa, di visitare il Museo di arte sacra contemporanea dove avrà sede la mostra. La conclusione del workshop è prevista per domenica 29 novembre alle ore 12.30 circa.

La partecipazione alle giornate di workshop è obbligatoria e vincolante ai fini dell'esposizione dell'opera mostra collettiva.

02 OPERA

La seconda fase prevede un incontro di accompagnamento e la produzione dell'opera d'arte, che dovrà pervenire a Rodello entro il 15 gennaio 2027.

2a. Realizzazione opere

Nella seconda fase i candidati saranno invitati a produrre l'opera d'arte ispirata ai temi del Sacro e della Speranza, in un'ottica quanto più possibile di accessibilità "for all", quale esito del processo di creazione individuale e dei momenti di confronto collettivo.

2b. Accompagnamento in itinere

Incontro di accompagnamento e confronto in itinere per la produzione dell'opera d'arte. Si tratta di un momento di dialogo e condivisione. Sarà anche l'occasione per il Comitato organizzatore di verificare la congruità delle proposte, le dimensioni e le caratteristiche delle opere in funzione dell'allestimento. 2h on-line dicembre 2026 – la data sarà comunicata dopo il workshop.

02 MOSTRA

Museo di Arte Sacra
Contemporanea di Rodello,
dal 6 febbraio al 14 marzo 2027.

La terza fase vedrà l'inaugurazione della mostra collettiva, allestita presso il Museo di Arte Sacra Contemporanea di Rodello. Avrà luogo dal 6 febbraio al 14 marzo 2027.

Sarà prodotto il catalogo della 9° edizione "Rodello Arte" a cura della Fondazione Museo Diocesano di Alba.

REGOLAMENTO DELLA CALL

Candidatura

La candidatura è riservata solo ad artisti che non abbiano preso parte alle precedenti edizioni del progetto, ad eccezione di chi avesse partecipato alle edizioni 2021 e 2022.

Realizzazione dell'opera

È richiesta la produzione di un'opera che declini i temi del Sacro e della Speranza, realizzata specificatamente per Rodello Arte. Non verranno accettate opere già realizzate precedentemente. L'opera dovrà avere le caratteristiche della trasportabilità e facile rimontaggio eventuale in un'altra sede espositiva.

Rispetto ai linguaggi e alle modalità comunicative, l'edizione 2026/2027 di Rodello Arte intende proseguire la riflessione legata all'inclusione. La mostra collettiva inserirà nell'allestimento alcuni elementi di accessibilità "for all", tenendo in particolare considerazione le disabilità cognitive e sensoriali. A tal proposito, si chiederà agli artisti selezionati di creare opere che tengano in conto anche questa sensibilità.

Per informazioni:
rodelloarte@gmail.com

Documentazione

Per partecipare alla 9° edizione della call "Rodello Arte" è necessario inviare la documentazione digitale composta da:

- scheda anagrafica e modulo di accettazione del trattamento dei dati personali (allegato A)
- curriculum vitae aggiornato che evidenzi il percorso di studi e professionale
- portfolio con una selezione massima di 3 lavori (non sarà valutato un numero superiore di lavori)

I portfolio non verranno restituiti e entreranno a far parte dell'archivio della Fondazione Museo Diocesano di Alba.

Sono ammesse le seguenti forme di produzione artistica: grafica/illustrazione, pittura, scultura, fotografia, installazioni.

Le candidature verranno selezionate dal Comitato Scientifico su scala nazionale in base al curriculum e al portfolio inviati. La candidatura e la relativa documentazione, dovranno essere inviati entro e non oltre mercoledì 18 novembre 2026, via posta elettronica al seguente indirizzo: rodelloarte@gmail.com. Le spedizioni devono avvenire in un unico invio di file, in formato pdf.

Gli artisti selezionati riceveranno comunicazione via e-mail lunedì 23 novembre, unitamente alle informazioni relative al workshop di Rodello.

La partecipazione al progetto e ai workshop residenziale e on line sono gratuiti (n. 1 pernottamento e n. 3 pasti), mentre le spese di viaggio, la produzione e le spese di spedizione dell'opera d'arte sono a carico dell'autore. L'invio delle opere è calendarizzato per il 15 gennaio 2027.

A conclusione della mostra il Comitato organizzatore, di concerto con gli artisti, potrà valutare l'acquisizione a titolo gratuito di alcune opere prodotte che entreranno a far parte delle collezioni del Museo.

ALLEGATO A

Il/la sottoscritto

Nato/a a

Il

Residente a

Via

Email (in stampatello)

Telefono

Cellulare

Codice fiscale

Categoria artistica (evidenziare la categoria)

Grafica/illustrazione | Pittura | Scultura | Fotografia | Installazione

Data

Firma

Autorizzo il trattamento dei dati personali in base al decreto legge 196/03.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, informiamo che il Suo nominativo fa parte del nostro database informatico e/o cartaceo, in quanto da Lei fornito o acquisito personalmente nell'ambito della nostra attività o reperito da elenchi pubblici. I dati che La riguardano verranno utilizzati per scopi interni ovvero per invio di informazioni, comunicati stampa, inviti a manifestazioni, convegni, eventi, trasmissioni di dati a mezzo posta elettronica a uffici o enti collegati o che collaborino con la Fondazione Museo Diocesano o, se diversamente concordato tra le parti, per adempiere a specifiche attività di natura commerciale o similare. I dati che La riguardano, infine, non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione. Le ricordiamo inoltre che, ai sensi dell'art 7 del D.Lgs. n. 196/2003, potrà chiedere in ogni momento di conoscere natura e origine di tali dati, nonché richiedere che ne venga effettuato l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e comunque fatto salvo il diritto ad opporsi, in tutto o in parte, a tale utilizzo. Il Titolare dei dati è Fondazione Museo Diocesano, Piazza Mons. Grassi, 9 12051 Alba (Cn).

Data

Firma